



COMUNE DI ALTOFONTE
Città Metropolitana di Palermo

Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 71 del 14 settembre 2022

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento comunale per il bilancio partecipativo - Art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii..

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di settembre, alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge con avviso prot. n. 10571 del 07/09/2022.

Presiede l'adunanza il sig. **Luciano Corsale**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		Presente	Assente
1	CORSALE LUCIANO	Presidente	X	
2	ANTIBO GRAZIA PATRIZIA	Consigliere	X	
3	MARFIA ANNA LISA	“	X	
4	RACCUGLIA GIACOMO LUCA	“		X
5	ROMEO VALENTINA	“	X	
6	BENTIVEGNA LUIGI	“	X	
7	BENTIVEGNA LUIGI (Pippo)	“		X
8	MARFIA SALVATORE	“		X
9	ANITRA TIZIANA	“	X	
10	INNAIMI FRANCESCA ANNA	“	X	
11	LO NIGRO CLAUDIA	“	X	
12	TENERELLO ALBERTO	“		X
13	GIOE' GASPARE	“	X	
14	DAVI' GIUSEPPE	“	X	
15	TUTTOILMONDO TERESA	“	X	
16	DI MATTEO GABRIELE	“	X	
TOTALE			12	4

Per la Giunta Comunale sono presenti: il Sindaco Angelina De Luca, il Vice Sindaco Maria Francesca Ciaccio e l'Assessore Vitaliano Catanese.
Partecipa il Segretario Generale Dr. Valerio Borruso.



Comune di Altofonte

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale:

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento comunale per il bilancio partecipativo - Art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Regolamenti

Visti:

- l'art. 6, comma 1, della legge regionale 05/2014, come modificato dall' art. 6, comma 2, della legge regionale n. 9/2015, che prevede una forma di partecipazione diretta dei cittadini sull'utilizzo dei fonti corrispondenti al 2% dei trasferimenti che la Regione Siciliana eroga in favore dei comuni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23.11.2015, esecutiva, che si intende qui integralmente riportata, nella quale i consiglieri auspicavano l'adozione di un apposito regolamento che disciplinasse le finalità e le modalità dell'utilizzo dei fondi in questione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04 luglio 2016, con la quale è stato approvato un regolamento per la disciplina delle modalità attuative della normativa regionale sopra indicata;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21 gennaio 2019 con la quale il testo del regolamento vigente è stato adeguato alle previsioni dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;
- l'art. 6 del vigente regolamento il quale recita:

“Il presente Regolamento è soggetto a valutazione e a revisione periodica.

Le procedure descritte hanno natura sperimentale e saranno sottoposte a monitoraggio e valutazione alla fine dell'intero percorso”.

Ritenuto che, al fine di migliorare la procedura e ottimizzare i risultati, sia necessario approvare un nuovo regolamento che sostituisca quello in atto vigente

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.i. -TUEL;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il nuovo regolamento sul bilancio partecipativo come da schema allegato da intendersi parte integrante e sostanziale della presente;
2. di dare atto che il nuovo regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, successiva alla esecutività della delibera di approvazione;
3. di dare, altresì, atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento, il previgente regolamento si intenderà abrogato;
4. di demandare relativo responsabile la pubblicazione sul sito dell'Ente in "Amministrazione trasparente" Sezione "Disposizioni generali/atti generali";
5. di dichiarare con separata ed unanime votazione, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91, al fine di consentire la tempestiva esecuzione degli atti gestionali conseguenti.

Si dà atto che la sottoscritta, rispetto agli interessi coinvolti nel presente procedimento, non ha alcuna situazione di conflitto da segnalare, ancorché potenziale.

L'Assessore proponente
F.to Maria Francesca Ciaccio



Comune di Altofonte

Città Metropolitana di Palermo

Pareri, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, sulla proposta per la Giunta Municipale avente ad oggetto: "Approvazione nuovo regolamento comunale per il bilancio partecipativo - Art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii."

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Altofonte, 16 agosto 2022

**Il Responsabile del 1° Settore
F.to Santo Di Liberto**



Comune di Altofonte
Città Metropolitana di Palermo

REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Pubblicato dal _____ al _____

In vigore dal _____

Il Segretario Generale (Dr. Valerio Borruso)

INDICE

Articolo 1 - Principi e finalità

Articolo 2 - Fasi del Bilancio Partecipativo

Articolo 3 - Raccolta dei progetti

Articolo 4 - Verifica preventiva e modalità di selezione dei progetti

Articolo 5 - Assegnazione delle somme

Articolo 6 - Revisione del regolamento

Articolo 7 - Norma Finale

Articolo 1

Principi e finalità

1. Il bilancio partecipativo è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città consistente nella destinazione di una quota delle somme stanziare nel bilancio del Comune, corrispondente al 2% dei trasferimenti ordinari di parte corrente da parte della Regione Siciliana al Comune, secondo le indicazioni che vengono fornite dai cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte della Amministrazione.
2. Tale strumento rappresenta un'occasione di confronto reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione dando la possibilità ai cittadini di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.
3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni e comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
4. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio partecipativo del Comune di Altofonte.
5. Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
6. Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1) **Manutenzione vie e piazze, mobilità e viabilità;**
- 2) **Arredo urbano, spazi ed aree verdi;**
- 3) Attività culturali;
- 4) Attività sportive;
- 5) Politiche sociali, educative e giovanili;
- 6) Sviluppo delle tradizioni popolari, folkloristiche e religiose.
- 7) Sviluppo economico e turistico.

Articolo 2

Fasi del Bilancio Partecipativo

1. Il Bilancio Partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:
 - a) Individuazione del budget e delle aree tematiche di intervento,
 - b) Raccolta dei progetti,
 - c) Valutazione dei progetti,
 - d) Modalità di selezione
 - e) Esito della scelta
 - f) Liquidazione

Articolo 3

Raccolta dei progetti

1. Ogni cittadino che abbia compiuto il sedicesimo anno di età, purché residente nel territorio comunale, può presentare in forma singola o associata una proposta progettuale inerente una delle aree tematiche di cui all'articolo 1, comma 6, del presente regolamento.

2. A tal fine, ogni anno, entro la data di approvazione dello schema di bilancio, la Giunta Municipale determina con propria deliberazione il budget disponibile e individua le aree tematiche di intervento fra quelle elencate all'art. 1.

3. Successivamente, il Comune pubblica sul sito istituzionale (nella homepage, nella sottosezione "bandi di concorso" di Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio) un avviso con il quale specifica:

- a) Il budget destinato alla realizzazione della democrazia partecipata,
- b) Le aree tematiche di intervento individuate dalla Giunta Municipale;
- c) I requisiti di ammissibilità dei progetti;
- d) Le modalità (cartacea o informatica) di presentazione dei progetti;
- e)

La data entro la quale devono essere presentati i progetti;

4. I progetti devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a. Indicazione dell'area tematica cui afferiscono, tra quelle individuate dalla Giunta per ciascun anno;
- b. Dettagliata articolazione della proposta progettuale,
- c. Indicazione dei costi, entro il limite massimo del 50 % del budget complessivamente disponibile.

Articolo 4

Verifica preventiva e modalità di selezione dei progetti

1. L'ammissibilità dei progetti è verificata da un tavolo tecnico composto dai Responsabili dei Settori interessati, dalla Giunta Municipale, dal Presidente del Consiglio e dai Capi Gruppo consiliari;

2. Il Tavolo Tecnico valuta l'ammissibilità in base ai seguenti criteri:

- a. Fattibilità tecnica;
- b. Compatibilità rispetto agli atti già approvati dalla Giunta Municipale;
- c. Stima dei costi;
- d. Stima dei tempi di realizzazione;
- e. Priorità;
- f. Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione

3. L'eventuale esclusione delle proposte progettuali non munite dei prescritti requisiti deve essere motivata ed è comunicata tempestivamente agli interessati;

4. Le proposte ammesse sono pubblicate sul sito internet istituzionale (nella homepage, nella sottosezione "bandi di concorso" di Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio) unitamente ad un avviso contenente le seguenti indicazioni:

- a. Sintetica descrizione delle finalità dell'avviso;
- b. Soggetti legittimati ad esprimere il voto;
- c. Modalità (informatica o cartacea) di manifestazione della scelta;
- d. Termine entro il quale esprimere il voto di preferenza tra le proposte progettuali ammesse.

5. La scheda per la manifestazione del voto è pubblicata sul sito internet, in formato editabile e scaricabile, unitamente al superiore avviso;

6. Ciascun votante potrà esprimere la preferenza per una sola delle proposte presentate.

7. L'ufficio competente, sulla base delle votazioni espressi dalla cittadinanza, redige una graduatoria che approva con propria determina.
8. L'esito della votazione è pubblicato a cura del Responsabile del Settore Amministrativo sul sito internet istituzionale (nella homepage, nella sottosezione "bandi di concorso" di Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio) per quindici giorni consecutivi, e comunicato a tutti i soggetti interessati ;
9. Entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o - per i destinatari - dalla ricezione della comunicazione, è possibile presentare reclamo motivato all'Ufficio competente;
10. Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione/comunicazione senza che siano pervenuti reclami, la determina di approvazione della graduatoria diviene definitiva.
11. Nel caso in cui pervengano reclami, l'Ufficio competente procede con l'istruttoria ed emette un provvedimento definitivo entro il termine di dieci giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione o, se successivo, di ricezione dell'ultima delle comunicazioni.
12. La decisione definitiva non è reclamabile.

Articolo 5

Assegnazione delle somme

1. Le proposte che abbiano ottenuto la preferenza della cittadinanza, entro i limiti del budget complessivamente disponibile, sono oggetto di impegno nel bilancio comunale.
2. La liquidazione delle somme impegnate è eseguita a seguito di rendicontazione delle attività progettuali, nel caso in cui le stesse siano finanziabili con la forma del "contributo" o si sostanzino in acquisti di beni effettuabili direttamente dai presentatori della proposta progettuale. Viceversa, ove per la realizzazione del progetto sia necessario procedere all'appalto di lavori o all'acquisto di beni e servizi a seguito di procedura ad evidenza pubblica, le relative risorse allocate nei rispettivi capitoli di bilancio saranno impegnate e liquidate dagli Uffici competenti.
3. Al fine di rendicontare l'attività svolta è necessario redigere una dettagliata relazione corredata dai giustificativi di spesa (fatture, ricevute, etc ..).
4. La liquidazione è effettuata con determina del Responsabile del Settore Amministrativo.

Articolo 6

Revisione del regolamento

1. Il presente Regolamento è soggetto a valutazione e a revisione periodica.
2. Le procedure descritte hanno natura sperimentale e saranno sottoposte a monitoraggio e valutazione alla fine dell'intero percorso.

Articolo 7

Norma Finale

1. Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per 30 giorni consecutivi, unitamente alla delibera di approvazione ed entrerà in vigore al termine della pubblicazione salvo che la delibera di approvazione sia dichiarata immediatamente eseguibile. In tal caso entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dispone che si proceda alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Approvazione nuovo Regolamento comunale per il bilancio partecipativo - Art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.”*.

Il Vice Sindaco: spiega che il presente regolamento contiene la disciplina della destinazione del 2% delle risorse di parte corrente che la Regione trasferisce annualmente al Comune, per finalità che devono essere stabilite con il coinvolgimento dei cittadini. Ricorda che il primo regolamento è stato approvato nel 2016, dopo di che è intervenuta una modifica nel 2018 per adeguare il regolamento stesso alle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8. Aggiunge che, come prevede l'articolo 6 del regolamento vigente, le procedure individuate hanno natura sperimentale e che si devono monitorare costantemente al fine di migliorarle; che proprio per apportare un miglioramento procedurale, con la odierna proposta di nuovo regolamento è stato previsto che, prima di coinvolgere i cittadini, si debba effettuare un passaggio in giunta per la quantificazione del budget e per la scelta delle aree tematiche per le quali potranno essere presentati progetti da sottoporre poi alla scelta dei cittadini (in passato si chiedeva ai cittadini di presentare direttamente i progetti); che sono state aggiunte due nuove aree tematiche, modificata la composizione del tavolo tecnico per la verifica dei progetti e le modalità di liquidazione delle somme: sotto forma di contributo, a seguito di rendicontazione delle attività progettuali, nel caso di spese sostenute direttamente dai presentatori dei progetti, con le ordinarie modalità di gestione degli appalti, nel caso di acquisizione di lavori, beni e servizi a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Riguardo all'introduzione della competenza della Giunta precisa che la ratio risiede nella necessità di indirizzare i cittadini in base alle contingenze del momento; sull'aggiunta di due aree tematiche precisa che la volontà dell'Amministrazione è che le risorse in questione non siano utilizzate solo per finanziare attività estemporanee come l'intrattenimento ma anche opere, servizi e forniture duraturi nel tempo; che l'idea di andare oltre il mero intrattenimento è nata a causa del blocco per due anni di tutte le attività pubbliche di intrattenimento a causa del Covid

Il Consigliere Luigi Bentivegna chiede quante aree tematiche possa individuare la Giunta.

Il Vice Sindaco risponde che la giunta può scegliere una o più aree tematiche, in base al budget disponibile

Il Consigliere Luigi Bentivegna manifesta perplessità riguardo a tale scelta ritenendo più corretto che anche per l'individuazione delle aree tematiche siano coinvolti i cittadini e le associazioni.

Il Vice Sindaco replica che lo scarso budget è fortemente vincolante

Il Consigliere Luigi Bentivegna propone che, per lo meno, di anno in anno si faccia una rotazione tra le diverse aree tematiche

Il Consigliere Gioè, parlando a nome del gruppo di maggioranza, dichiara che per loro la proposta di nuovo regolamento va bene così com'è

Il Consigliere Romeo, parlando a nome del gruppo di minoranza, dichiara che voteranno contrario.

Il Presidente pone la proposta ai voti, in forma palese, per alzata di mano, e ne accerta l'esito, con l'assistenza degli scrutatori, come segue:

consiglieri presenti: 12

consiglieri votanti: 12

consiglieri favorevoli: 9

consiglieri contrari: 3 (Di Matteo, Romeo, Bentivegna Luigi)

consiglieri astenuti: ///

Il Presidente proclama l'esito della votazione, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Approvazione nuovo Regolamento comunale per il bilancio partecipativo - Art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.”*

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del 1° Settore;

Visto l'esito della votazione proclamato dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il nuovo regolamento sul bilancio partecipativo come da schema allegato da intendersi parte integrante e sostanziale della presente;
2. di dare atto che il nuovo regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, successiva alla esecutività della delibera di approvazione;
3. di dare, altresì, atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento, il previgente regolamento si intenderà abrogato;
4. di demandare al relativo responsabile la pubblicazione sul sito dell'Ente in "Amministrazione trasparente" Sezione "Disposizioni generali/atti generali";

Indi, ritenuta la sussistenza di ragioni di urgenza, il Presidente propone di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile; cosicché pone tale proposta ai voti in forma palese e ne accerta l'esito con l'assistenza degli scrutatori, come segue:

consiglieri presenti: 12
consiglieri votanti: 12
consiglieri favorevoli: 9
consiglieri contrari: 3 (Di Matteo, Romeo, Bentivegna Luigi)
consiglieri astenuti: ///

proclama l'esito della votazione, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;
Visto l'esito della votazione, come sopra riportato;
Visto l'articolo 12, comma 2, della Legge regionale n. 44/1991

D I C H I A R A

L'immediata esecutività della deliberazione.

Il Presidente , non essendovi altri punti all'ordine del giorno, alle ore 19,25 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Luciano Corsale

Il Consigliere Anziano
F.to Grazia Patrizia Antibo

Il Segretario Generale
F.to Valerio Borruso

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo Comunale

Defissa dall'Albo Pretorio il ____/____/____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del Messo Comunale, addetto alla tenuta dell'Albo Pretorio *on line*, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo per quindici giorni consecutivi, come sopra indicato, e che contro la medesima non sono state presentate opposizioni o reclami

Altfonte, ____/____/____

Il Segretario Generale
Dr. Valerio Borruso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **14 settembre 2022**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2, L.R. n.44/91);

Altfonte, 14 settembre 2022

Il Segretario Generale
F.to Valerio Borruso